



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO MACCHINARIO E ATTREZZATURE**

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

VISTI i programmi e gli obiettivi del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ;

VISTO che tra i programmi e gli obiettivi operativi della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali - Ufficio Macchinario e Attrezzature - per l'anno 2020, rientra l'implementazione delle attrezzature in assegnazione al personale sommozzatore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

VISTA la necessità provvedere alla sostituzione delle attrezzature già in essere all'interno dei Nuclei S.S. e A. del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Amministrazione, per rispondere in modo efficace ed efficiente alle varie tipologie di emergenze, valuta positivamente l'acquisto di n. 65 (sessantacinque) mute stagne in tessuto gommato;

VISTO l'atto di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (2020/2021) del 05/06/2020, decreto n. 62 del 05/06/2020 nell'ambito della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali - Ufficio Macchinario e Attrezzature, pubblicato secondo quanto disposto dall'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nel quale è prevista proprio l'acquisizione di n. 65 "*Mute stagne in tessuto gommato*" per un importo imponibile stimato pari ad euro 137.000;

VISTO l'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*" ed in particolare i commi 1 e 2 lett. a), i quali prevedono che fino al 31 luglio 2021, in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di forniture di importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs n. 50/2016 mediante affidamento diretto;

VISTO comunque l'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*) ed in particolare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità;

VISTO l'art. 66 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (consultazioni preliminari di mercato) il quale prevede la facoltà che prima dell'avvio di una procedura di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato, acquisendo consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel codice dei contratti, o da parte di autorità indipendenti;

Premesso quanto sopra,

L'Amministrazione è interessata

ad acquisire informazioni, relazioni e/o altra documentazione tecnica ed economica avente ad oggetto "*Mute stagne in tessuto gommato*" per l'assolvimento dei compiti di soccorso, rispondenti alle caratteristiche tecniche indicate nel seguito.

Il contesto specifico (immersioni subacquee per il soccorso tecnico urgente in ambienti complessi) in cui la muta stagna in tessuto gommato dovrà essere impiegata richiede che la stessa presenti alcune caratteristiche considerate necessarie dall'Amministrazione fra cui robustezza, vestibilità, e resistenza all'usura.

Tali caratteristiche risultano perfettamente interpretate dalla muta "VIKING PROTECH BE NAVY" prodotta dalla società ANSELL PROTECTIVE PRODUCTS SOLUTIONS AB

Pertanto, è intendimento dell'Amministrazione effettuare una consultazione preliminare del mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al fine di acquisire informazioni circa gli operatori economici in grado di fornire la muta stagna "Viking Protech BE Navy" o circa la presenza di soluzioni alternative, che possano soddisfare la richiesta delle n.65 "Mute stagne in tessuto gommato" soddisfacendo comunque le caratteristiche considerate necessarie dall'Amministrazione. In tale ultimo caso, i prodotti proposti dovranno possedere caratteristiche tecniche **equivalenti** alla muta stagna "Viking Protech BE Navy", ossia quelle riportate nella scheda tecnica allegata al presente avviso.

Il costo che l'Amministrazione stima per acquisire le 65 "Mute stagne in tessuto gommato" richieste è pari ad € 137.000,00

Gli Operatori Economici interessati alla partecipazione alla presente consultazione dovranno presentare la documentazione di seguito elencata, atta a rappresentare l'efficacia dei prodotti proposti, il rispetto delle normative vigenti nonché i costi preventivati. A tal fine, vorranno espressamente:

1. presentare una **scheda anagrafica dell'Impresa** con i dati ed i recapiti della stessa, indicando **eventualmente** anche la **presenza sul MePA e la relativa categoria di iscrizione**;
2. redigere una **relazione tecnica descrittiva del prodotto** e delle caratteristiche proposte, contenente tutte le informazioni richieste dall'allegata "SCHEMA TECNICA - MUTA STAGNA IN TESSUTO GOMMATO", specificando le generalità tecniche della muta stagna in tessuto gommato e/o allegare una scheda tecnica dello stesso;
3. riportare in un **prospetto economico**, seppur non dettagliato con completezza, il **prezzo unitario** netto attribuito alla singola muta stagna in tessuto gommato. Il prospetto economico dovrà essere comprensivo dei **costi di consegna**, che pertanto si intenderanno a carico del Fornitore, delle n.65 mute stagne in tessuto gommato presso il Magazzino Centrale sito in Roma Capannelle - Via Settingiano s.n.c., così come di ogni altra prestazione richiesta nell'allegata "SCHEMA TECNICA - MUTA STAGNA IN TESSUTO GOMMATO";

La documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo PEC **ril.macchinariamateriali@cert.vigilfuoco.it**, entro il giorno **24 AGOSTO 2020 alle ore 09:00**. Tale termine deve essere inteso come ordinario e non perentorio, pertanto l'Amministrazione si riserva di prendere in considerazione anche le proposte che perverranno successivamente e **fino ad intervenuto affidamento**.

In ogni caso la partecipazione alla presente manifestazione di interesse non vincola l'Amministrazione proponente all'avvio e/o al perfezionamento di successive procedure di affidamento, pertanto, la partecipazione degli operatori economici è da intendersi come completamente gratuita e senza oneri per l'Amministrazione.

Ove l'Amministrazione intenda successivamente procedere all'affidamento della fornitura di alcune delle "Mute stagne in tessuto gommato" proposte, si procederà ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante l'inoltro di apposita Trattativa Diretta sul Me.PA (**www.acquistinretepa.it**) con il fornitore selezionato ed avente ad oggetto fino a n. 65 (sessantacinque) unità delle mute stagne proposte.

L'Amministrazione, successivamente alla formalizzazione dell'ordine, provvederà a comunicare le taglie corrispondenti alle mute da fornire.

In tal caso, prima della stipula ai sensi delle *Regole del Sistema di e-procurement ver.7.0* (o successiva) rilasciate da Consip S.p.A., sarà richiesto al fornitore selezionato di produrre, sulla base di modelli fac-simile e di informazioni che saranno trasmesse successivamente, la seguente documentazione:

1. **Documento di Gara Unico Europeo** compilato nella Parte II e III (comprensiva della dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.

68) e firmato digitalmente;

2. **Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n.136/2010 e quindi sugli estremi identificativi del conto corrente dedicato comprensiva delle generalità (nome e cognome) e del Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto con annessa copia fotostatica di documento di identità delle stesse in corso di validità;
3. **Patto di integrità** firmato digitalmente;
4. **Codice PASSOE** generato registrandosi al sistema AVCPass;
5. **Comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo del valore di € 16,00**, salvo ulteriori successive specificazioni nel caso in cui il documento di stipula generato dal Sistema superi le 4 facciate;
6. **Cauzione definitiva** prevista dall'articolo 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. rilasciata per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. Nel caso in cui l'Impresa sia una piccola, media o micro impresa* e lo dichiari nell'apposita sezione del DGUE, la garanzia definitiva potrà essere rilasciata per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale; sono sempre operanti e riconosciute le altre ipotesi di riduzione previste dal D.lgs 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lvo n. 50/2016 e s.m.i. per la presente procedura, è l'Ing. Pietro Vincenzo Raschillà.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **ril.macchinarimateriali@cert.vigilfuoco.it**

La documentazione relativa alla presente consultazione di mercato è pubblicata sul sito istituzionale www.vigilfuoco.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente":

<http://www.vigilfuoco.it/aspx/AttiAmmElenco.aspx?a=3>

Roma, 30/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
RASCHILLA'
(firma in modalità digitale ai sensi di legge)

Allegato: "SCHEMA TECNICA - MUTA STAGNA IN TESSUTO GOMMATO"



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

SCHEMA TECNICA

MUTA STAGNA IN TESSUTO GOMMATO

A. PREMESSA

La presente scheda tecnica è da riferirsi ad una "Muta Stagna", necessaria per soddisfare le esigenze del Servizio Sommozzatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In particolare la muta dovrà essere idonea all'utilizzo da parte del personale sommozzatore VVF in molteplici scenari operativi tra i quali si prevedono:

- Immersioni subacquee in acque fredde;
- Immersioni subacquee con elevate esposizioni di tempo;
- Immersioni subacquee a profondità operative almeno fino a – 50 metri;
- Lavori in ambienti acquatici con presenza di aggressivi chimici e/o inquinanti.

Come tale dovrà essere realizzata conformemente alle Euronorme EN 14225-2 ed EN 14126.

Poiché l'uso di tale DPI potrebbe avvenire ripetutamente anche in acque potenzialmente contaminate chimicamente e/o biologicamente, si richiede il superamento dei test aggiuntivi di resistenza chimica e biologica previsti dalle Euronorme EN 14225-2 ed EN 14126, con i livelli di prestazione minima indicati nella presente scheda tecnica.

Scopo della presente scheda tecnica è pertanto quello di definire le caratteristiche tecniche e di impiego, nonché i requisiti tecnici prestazionali e le modalità di collaudo a cui si dovranno attenersi le Ditte nel formulare le offerte.

B. GENERALITÀ

La muta stagna in ogni sua parte dovrà essere conforme ai requisiti tecnici di seguito riportati alle lettere D,E,F,G,H,I,J,. Ferma restando la conformità dell'indumento a tali requisiti, saranno accettate soluzioni che garantiscano pari o superiori prestazioni e migliore qualità della "muta stagna" in questione.

Il confezionamento dovrà essere eseguito a regola d'arte e in modo da assicurare la massima efficienza di impiego e sicurezza di funzionamento.

I materiali impiegati nel confezionamento della muta stagna dovranno essere esenti da difetti che possono compromettere la resistenza e la funzionalità. Le caratteristiche tecniche di maggior rilievo non visibilmente valutabili, dovranno essere certificate dalla Ditta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

Al fine di garantire la buona vestibilità delle mute stagne per ciascun sommozzatore destinatario della fornitura, l'Amministrazione provvederà ad effettuare, successivamente alla fase di stipula, una campionatura delle taglie necessarie.

La Ditta offerente dovrà fornire o proporre un sistema di rilevamento taglie, che garantisca il più ottimale ed affidabile risultato e dovrà essere comunque garantito un assortimento non inferiore a n. 8 tipologie di taglie; al termine della campionatura l'Amministrazione comunicherà alla Ditta aggiudicataria, le taglie necessarie.

La consegna della fornitura sarà a cura della Ditta aggiudicataria, ed avverrà presso il Magazzino Centrale sito in Roma Capannelle presso la Via Settingiano snc.

C. ASSEMBLAGGIO DELLA MUTA STAGNA

Il tessuto della muta dovrà essere a maglia di poliestere, o materiale simile, spalmato dal lato esterno con una miscola di gomma non vulcanizzata. La vulcanizzazione dovrà avvenire sulla muta intera, una volta assemblata.

In particolar modo gli incollaggi dovranno essere vulcanizzati per garantire la massima tenuta.

D. COMPONENTI E ACCESSORI DELLA MUTA STAGNA

La muta stagna dovrà essere costituita dai seguenti componenti e accessori principali:

- ◆ CAPPuccio;
- ◆ FRUSTA DI CARICO B.P.;
- ◆ BORSA PORTA-MUTA;
- ◆ CORPO DELLA MUTA;
- ◆ VALVOLA DI CARICO;
- ◆ VALVOLA DI SCARICO;
- ◆ POLSINI E COLLETO.

1) CAPPuccio

Il cappuccio della muta dovrà essere di tipo integrato in lattice con protezione termica da inserire sotto il cappuccio stesso.

2) FRUSTA DI B.P.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

Dovrà essere in gomma, di lunghezza compresa tra i 750 e 850 mm ed avere le seguenti caratteristiche:

- a) attacco filettato maschio 3/8 UNF al primo stadio;
- b) attacco con sistema di sgancio rapido (CEJN) alla valvola di carico della muta;
- c) pressione di esercizio compatibile con l'utilizzo;
- d) flessibile.

3) BORSA PORTA MUTA

Il materiale costituente la borsa dovrà avere caratteristiche di resistenza. La borsa dovrà essere in grado di contenere la muta. La borsa dovrà essere facilmente trasportabile a mano e/o a spalla mediante robusti manici e/o tracolla. Sarà valutata la robustezza del tessuto in base al numero di Denari.

4) CORPO DELLA MUTA

Costituisce la parte principale della muta e dovrà essere realizzato in tessuto gommato. Il corpo della muta dovrà essere fornito di bretelle elastiche regolabili, adeguatamente agganciate nella parte interna in corrispondenza del bacino.

Il materiale dovrà essere realizzato con le seguenti caratteristiche:

- a) Resistenza alle abrasioni, alla trazione, alla perforazione, alla lacerazione.
- b) Peso della muta: $1.200 \text{ gr/mq} \pm 20\%$;
- c) Spessore del materiale: $1,00 \text{ mm} \pm 20\%$.

Il colore della muta dovrà essere prevalentemente rosso.

Sarà tollerata una superficie minima da destinare alla colorazione rosso, su base di colore nero, conforme a quanto indicato nel disegno dell'Allegato A.

5) VALVOLA DI CARICO

La valvola di carico dovrà essere ruotante a 360° posizionata al centro del petto. La stessa dovrà erogare aria mediante la pressione di un bottone situato sulla valvola. Una copertura interna della stessa dovrà essere eseguita in neoprene. Dotata di sistema di sgancio rapido (CEJN).

6) VALVOLA DI SCARICO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

La valvola di scarico, del tipo a scatti, semi automatica dovrà essere a doppia camera e posizionata sul braccio sinistro, sotto la spalla, in posizione tale da permetterne l'utilizzo con la mano destra.

La sua portata dovrà essere maggiore o uguale alla portata della valvola di carico.

Al fine del riscontro di tale caratteristica, il prototipo campione sarà sottoposto al seguente test da svolgere in ambiente acquatico confinato, ad una profondità di – 5 m:

Il sommozzatore in immersione, in assetto neutro, immetterà aria mediante valvola di carico e contemporaneamente favorirà la fuoriuscita dalla valvola di scarico. Il sommozzatore dovrà restare, nella posizione di partenza.

7) POLSINI E COLLETO IN LATTICE

I polsini e il colletto della muta dovranno essere realizzati in lattice naturale.

Il collegamento alla muta dei suddetti oggetti dovrà essere realizzato mediante incollaggio e successiva nastratura. Dovranno avere, inoltre, le seguenti caratteristiche:

- a) Polsini: conici a spessore differenziato;
- b) Collarino: conico.

8) CALZARI

I calzari della muta dovranno essere di tipo monopezzo con suola semirigida rinforzati all'esterno ed integrati alla muta. I calzari non dovranno essere troppo pesanti nella loro struttura dovranno prevedere uno strato sulla suola del tipo antiscivolo e dovranno consentire la agevole calzatura delle pinne dotate di cinghiolo. Il collegamento alla muta dovrà essere realizzato mediante vulcanizzazione.

E. NASTRATURE

Nastrature di collegamento dovranno essere realizzate tra le parti a tenuta (polsi e collo/cappuccio) ed il corpo della muta.

F. RINFORZI

Dovranno essere presenti adeguati rinforzi nel corpo del vestito, al fine di impedire possibili deterioramenti del materiale, e precisamente nelle aree in corrispondenza di:

- ◆ ginocchia;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

- ◆ glutei;
- ◆ gomiti;
- ◆ spalle.

G. CERNIERA STAGNA

La cerniera stagna deve essere di alta qualità, dovrà essere montata nella posizione orizzontale spalla-spalla e assemblata alla muta mediante incollaggio e vulcanizzazione onde garantirne la tenuta stagna. La cerniera prodotta in metallo sarà valutata con punteggio maggiore.

H. GIUNTI

Tutti i giunti cuciti devono essere ricoperti esternamente da un nastro in gomma cruda fatto con la stessa mescola del corpo principale e poi vulcanizzati nell'insieme.

I. RESISTENZA CHIMICA

La muta deve offrire protezione chimica al corpo (testa esclusa) in caso di impiego fino al collo in acque chimicamente contaminate, in ogni caso il materiale costituente deve garantire il ripetuto utilizzo della stessa muta in acque debolmente contaminate chimicamente a seguito del quale venga comunque puntualmente decontaminata. La decontaminazione deve essere pertanto possibile e le modalità devono essere descritte nella nota informativa del fabbricante.

Il tessuto dell'indumento deve pertanto garantire il superamento dei seguenti test normalizzati di resistenza agli aggressivi chimici previsti dalla Euronorma EN 14225-2, con le seguenti prestazioni minime richieste:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

Famiglia di aggressivi chimici considerati	Resistenza (in minuti) richiesta al test di permeazione secondo ISO 6529. I liquidi B ed F considerati sono quelli di cui alla norma ISO 1817:1999			Indice di protezione minimo richiesto secondo EN 14225-2
	Tessuto muta	Bordi di tenuta	Cerniera di chiusura	
Acidi inorganici (prova con acido solforico H ₂ SO ₄ in miscela al 50% con acqua)	> 60	> 60	> 60	Alto
Soluzioni alcaline (prova con idrossido di sodio NaOH in miscela al 50% con acqua)	> 60	> 60	> 60	Alto
Solventi polari - alcoli (prova con Isopropanolo in miscela al 0,05% con acqua)	> 60	> 60	> 60	Alto
Solventi polari – tolueni (prova con Toluene)	> 60	> 60	> 60	Alto
Oli minerali – Liquidi B - Petroli (prova con miscela di Isottano al 70% e Toluene al 30%)	> 20	> 20 *	> 20	Basso
Oli minerali – Liquidi F – Gasoli e carburanti avio (prova con miscela di Olio di Paraffina al 80% e 1-metilnaftalene al 20%)	> 60	> 60	> 60	Alto
NOTE	* Ammessi valori inferiori con tolleranza del +/-2%			

Saranno favorevolmente valutate prestazioni superiori.

J. RESISTENZA BATTERIOLOGICA

La muta deve offrire protezione biologica al corpo (testa esclusa) in caso di impiego in acque contaminate biologicamente. Il tessuto dell'indumento deve garantire il superamento dei seguenti test normalizzati di resistenza agli aggressivi biologici previsti dalla Euronorma EN 14126 con le seguenti prestazioni minime richieste:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

Test	Metodologia di prova	Classe di prestazione minima richiesta secondo EN 14126
ISO 16603	Sangue sintetico a pressione idrostatica	> =4
ISO 16604	Agenti infettivi veicolati dal sangue (Phi-X 174)	> =4
ISO 22610	Agenti infettivi veicolati per sfregamento	> =4

Saranno favorevolmente valutate prestazioni superiori.

K. ALTA VISIBILITA'

Apposizione di strisce "alta visibilità" poste su entrambe le braccia.

L. SCRITTE E CONTRASSEGNI

1. Sul braccio sinistro e sulla coscia destra dovranno essere riportate le scritte "VIGILI DEL FUOCO SOMMOZZATORI" come da Allegato "C". Inoltre dovrà essere applicato il logo dei sommozzatori VV.F. (istituito con decreto del Capo Dipartimento VV.F. n. 6/3708 del 15.07.2004) di cui all'Allegato "B", posizionato tra il collo e la valvola di scarico.

2. Ogni muta stagna dovrà essere classificata mediante un'etichetta stampata nella parte interna del dorso della muta, nella quale dovranno essere riportati i seguenti dati:

- taglia;
- n° progressivo;
- lotto;
- tipo di contratto.

3. Saranno accettati, esclusivamente, l'esposizione, esternamente sulla muta, di piccoli marchi di identificazione della ditta, non superiore a 20 cm².



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

M. DOCUMENTAZIONE DELLA FORNITURA

Ogni muta stagna dovrà inoltre essere corredata dalle seguenti documentazioni tecniche in lingua italiana:

- a) libretto di uso e manutenzione contenente tutte le indicazioni concernenti l'impiego, il trasporto, la manutenzione e la conservazione della muta stagna;
- b) libretto d'identità sul quale dovranno essere annotate le date, le cause e le modalità delle revisioni effettuate da ciascuna muta stagna.

N. ASSISTENZA POST VENDITA

1. Manutenzione:

- a) Dovranno essere specificate i costi, le modalità ed i tempi delle operazioni di intervento di riparazione sul prodotto post garanzia (costi della sostituzione di singole parti della muta guaste o deteriorate, trasporto dalla sede dell'Amministrazione dove è destinata la muta su tutto il territorio nazionale e la sua riconsegna, tempi di lavorazione);
- b) L'offerta economica sulla predetta manutenzione costituirà impegno per la Ditta aggiudicatrice, fatta salva la revisione prezzi I.S.T.A.T., mentre l'Amministrazione avrà la possibilità di commissionare, o no, tale prestazione, sulla propria insindacabile valutazione;
- c) La ditta dovrà indicare il ciclo di vita della muta.

2. Garanzia:

- a) Si chiede la garanzia di almeno due anni. Sarà valutata la garanzia di durata superiore;
- b) Dovranno essere specificate le modalità delle operazioni di intervento di riparazione sui prodotti in garanzia (prelievo della muta dalla sede dell'Amministrazione dove è stata destinata, localizzata su tutto il territorio nazionale e la sua riconsegna, tempi di lavorazione che non dovranno essere superiori a 10 (dieci) giorni lavorativi. I costi del trasporto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

3. Corso di formazione:

Dovranno essere garantiti da parte della Ditta corsi di informazione/formazione sugli aspetti tecnici e sulle procedure di manutenzione della muta oggetto della fornitura, con rilascio di apposita attestazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

4. Tempi di consegna:

Le Ditte dovranno specificare nell'offerta, i tempi di consegna della fornitura, che non dovranno essere superiori a 90 giorni lavorativi. Saranno valutati tempi di consegna inferiori.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

O. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI PER IL COLLAUDO

Trattandosi di un Dispositivo di Protezione Individuale immesso sul mercato successivamente al 21 aprile 2019, lo stesso dovrà risultare Certificato UE, pienamente conforme al nuovo Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, riguardante i Dispositivi di Protezione Individuale (che abroga la Direttiva 89/686/CEE del Consiglio).

Essendo un Dispositivo di Protezione Individuale, inquadrato come “Indumento stagno utilizzato per l’immersione” atto cioè a proteggere dall’annegamento e da sostanze e miscele pericolose per la salute nonché anche da agenti biologici nocivi, ai sensi dell’Allegato I al sopra citato Regolamento (UE) 2016/425 risulta un DPI di Categoria III e come tale dovrà risultare indicato nelle Dichiarazioni di Conformità UE del fabbricante delle quali dovrà essere corredato ogni dispositivo di fornitura al momento del collaudo.

Considerata la destinazione finale d’uso, lo stesso DPI dovrà risultare certificato conforme oltre che ai requisiti di sicurezza cui al Regolamento UE soprarichiamato, anche alle specifiche Norme tecniche EN 14225-2; EN 14126.

Dovranno pertanto far parte dell’offerta:

- una Copia del Certificato di Esame UE del tipo, rilasciato da Organismo notificato relativo al modello di DPI offerto, dal quale si evinca la rispondenza dello stesso modello di DPI a tutte le sopra citate normative;

Dovranno invece essere presenti, unitamente a ciascun prodotto di fornitura, al momento del collaudo:

- marcatura CE di cui all’Art. 16 del Capo III e all’Allegato IV del Regolamento (UE) 2016/425;
- una copia della Dichiarazione di Conformità di cui all’Art. 15 del Capo III e all’Allegato IV del Regolamento (UE) 2016/425, rilasciata dal Fabbrikante, dalla quale si evinca la identità del prodotto fornito a quello di cui al Certificato di Esame UE di tipo di cui sopra.

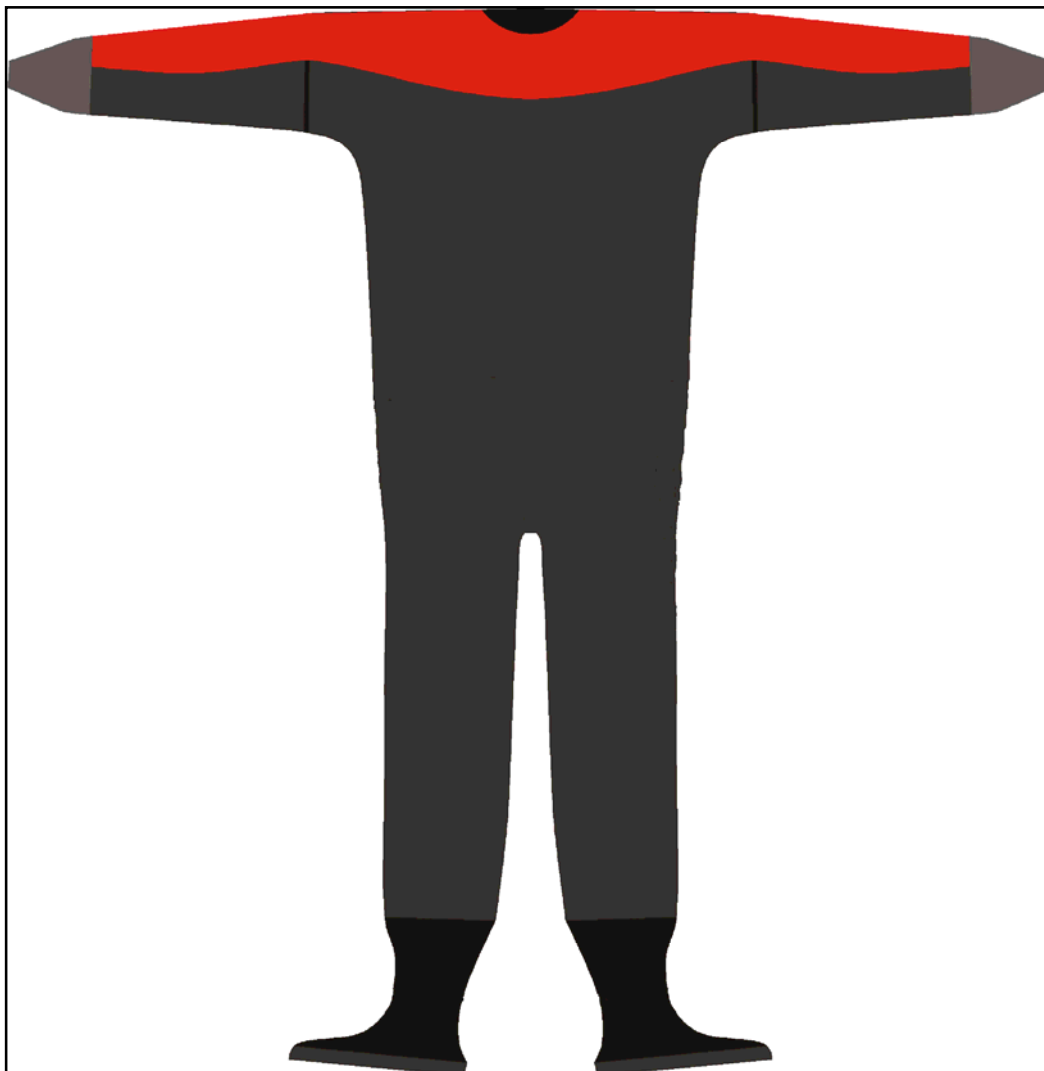


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

ALLEGATO "A"

MUTA STAGNA – VISTA POSTERIORE





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

ALLEGATO "B"

STEMMA "SOMMOZZATORI VIGILI DEL FUOCO"





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SERVIZIO NAUTICO E SOMMOZZATORI

ALLEGATO "C"

POSIZIONE SCRITTE MUTA STAGNA TESSUTO GOMMATO





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITA' NAUTICHE E SOMMOZZATORI

ALLEGATO "D" PROVE PRATICHE

Ai fini dell'emissione della regolare esecuzione della fornitura verranno effettuate specifiche prove pratiche riepilogate nella tabella di seguito riportata.

Sono distinte le prove a secco dalle prove in acqua che prevedono l'immersione in acqua da parte del personale sommozzatore VV.F. con l'indossamento della muta stagna oggetto di valutazione.

Le foto allegate evidenziano con chiarezza l'esecuzione di alcune prove pratiche.

Scheda

Prove a secco	Esito: Conforme/Non conforme
1.1 Vestizione e svestizione della muta.	
Prove in acqua	
1.2 Utilizzo valvole. Verranno eseguite manovre di utilizzo su entrambe le valvole. Nota: Rappresenta un fattore di valutazione la prova descritta nella foto n.1.	
1.3 Apertura e chiusura della rubinetteria. (Vedi foto n.2)	
1.4 Confronto tra portata di carico e scarico. Nota: In assetto neutro immettere aria mediante valvola di carico e contemporaneamente favorire la fuoriuscita dalla valvola di scarico. Si dovrà restare, il più possibile, nella posizione di partenza.	
1.5 Vestizione e svestizione delle pinne.	
1.6 Inginocchiamento sul fondo poggiando i glutei sui talloni. (Vedi foto n.3 e 4)	
1.7 Manovre di emergenza (1). Nota: Raddrizzamento da posizione verticale a testa in giù a testa in su.	
1.8 Manovre di emergenza (2). Nota: Scarico aria tramite polsino.	
1.9 Percorsi in pinneggio con variazioni di quota.	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITA' NAUTICHE E SOMMOZZATORI



Foto n. 1 – Prova di raggiungimento e funzionamento valvola di scarico.

Esecuzione della prova: Si incrociano le braccia (come indicato nella foto). L'obiettivo è l'agevole raggiungimento e azionamento della valvola di scarico collocata sulla spalle sinistra.

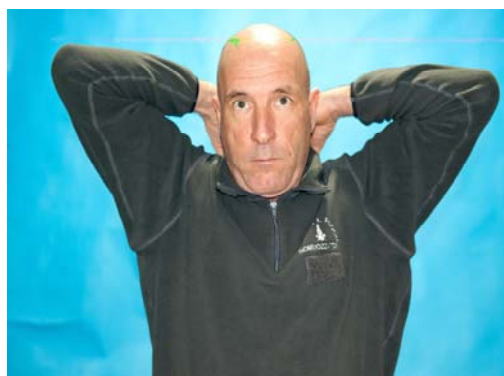


Foto n. 2 – Prova di apertura e chiusura della rubinetteria

Esecuzione della prova: Movimento delle braccia in alto per raggiungere la rubinetteria della bombola. L'obiettivo è che la muta stagna non eserciti forti tensioni all'altezza del “cavallo”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITA' NAUTICHE E SOMMOZZATORI



Foto n. 3



Foto n. 4

Prova di inginocchiamento sul fondo marino

Esecuzione della prova: Inginocchiamento e successiva gnuiflessione. L'obiettivo è quello di effettuare con facilità la manovra senza avvertire tiraggi o impedimenti nei movimenti.